

Destino e salvezza sono collegate ai percorsi e non agli uomini

Attraverso le figure dei due percorsi, i sentieri sono permanentemente accoppiati a un luogo, una destinazione.

“Entrare per la porta stretta; perché larga è la porta e il percorso che conduce alla perdizione, e ci sono molti che entrano attraverso di essa; E perché stretta è la porta e stretta la strada che conduce alla vita e pochi ci sono che sono “(Mt 07:13 -14)

Quando ha annunciato il Regno dei cieli, il sermone sul Monte, Gesù istruì ai suoi ascoltatori di entrare per la porta stretta ‘ “Enter per la porta stretta” (Mt 07:13). Gesù è la porta stretta attraverso cui entra il giusto, come egli stesso ha detto: io sono la porta; Se qualcuno entra da me sarà salvato e sarà andare, uscire e trovare pascolo (GU 10:9).

Salmo 118 presenta Cristo come porta dei giusti, la pietra angolare, la pietra d'angolo, il servo dei feriti, la mano destra del più alto, la luce che è venuta nel mondo, il Benedetto che viene nel nome del Signore e la vittima del partito, questo è il cancello del Signore, dal quale entreranno i giusti (Sl 118:15 -27).

Cristo è la porta del Signore e ha invitato i suoi ascoltatori a ‘invio’ per lui.

- La porta è ampia;
- Fornisce l'accesso al percorso di distruzione, e;
- Molti entrano attraverso di essa.

Identificare l'ampia porta

La parabola presenta due porte e Gesù presenta se stesso come la porta stretta. Enfiati di entrare per la porta stretta; perché vi dico che molti verranno e non saranno in grado (Lc 13:24 -25; Jo 10:9).

La Bibbia non contiene una definizione esplicita della porta ampia, ma attraverso la porta stretta, che è Cristo, è possibile determinare che cosa è, o chi è l'ampia porta.

Ci sono diverse interpretazioni della parabola delle due porte che presentano alcuni candidati per occupare la porta larga 'posizione', tuttavia, per una sicura interpretazione, dovremmo considerare che c'è una fiera posizione tra la figura di ampia porta e la figura del cancello stretto, in modo che ci sono questioni essenziali alla figura per una porta larga 'candidato' soddisfa i requisiti pertinenti alla figura.

Essendo Cristo la porta stretta e lui era un uomo, ne consegue che la figura di ampia porta dovrebbe anche fare riferimento a un uomo. Se la porta stretta è a capo di una nuova generazione, l'ampia porta ha anche per riferirsi alla testa di una generazione.

Molti non considerano le sfumature pertinenti e cifre indicano il diavolo, come ampia porta, tuttavia, egli è un angelo caduto (non un uomo) e non può portare la esistenza di esseri simili ad esso, pertanto, non può essere responsabile di una generazione. Il diavolo non rientra nella giusta posizione tra le figure della porta ampia e chiudere la porta (Lc 20:35 -36).

Peccato, a sua volta, si riferisce alla condizione dell'uomo alienato da Dio, il peccato non è quindi un essere. Il peccato non rientra nel post porta ampia peccato perché è impossibile assumere la posizione della testa di una generazione (È 59:2).

Le istituzioni umane sono anche elencate come ampia porta,

tuttavia, un'istituzione non passando diversi uomini si sono riuniti intorno a un obiettivo. Lo riassume in un'Assemblea del popolo, così che non si adattano alla figura di un grande porto.

Il mondo non è l'ampia porta, visto che il mondo, la Bibbia, dice uomo alienato da Dio governato da sue passioni, la lussuria della carne, la lussuria degli occhi e l'orgoglio della vita (EF 2:2; CL 2:8). Pertanto, riteniamo che la porta larga è il diavolo, peccato, il mondo o un'istituzione religiosa.

Riteniamo che, se la porta stretta è un uomo, l'ampia porta necessariamente deve essere un uomo. Come Cristo, la porta stretta, è venuto al mondo senza peccato, il candidato per la porta larga deve essere un uomo che è venuto nel mondo senza peccato. Come Cristo è il capo di una nuova generazione di uomini spirituali, la porta larga si riferisce alla testa di una generazione di uomini.

L'unico uomo che si inserisce nella figura sulla condizione che porta ampia è Adam perché Adamo è stato creato senza peccato e fu posto a capo di una generazione di uomini carnali.

Come può essere? Tuttavia, nella Bibbia, la porta è una figura che ha diversi significati, tuttavia, le figure delle porte che Gesù presentato nel sermone sul Monte rappresenta la nascita, così che Adam è ampia porta per la quale tutti gli uomini, entrando nel mondo. Tutti gli uomini, quando si tratta di mondo (open madre) vengono generati secondo il seme di Adamo "... perché non chiuse le porte del grembo su di me..." (Lavoro 03:10). Tutti gli uomini, eccetto Cristo entrò nel mondo attraverso Adamo.

Cristo è stato rilasciato dallo Spirito Santo nel grembo di Maria, cioè corruttibili seme di Adam rimosso (Sl 22:10). Per aver introdotto nel mondo da Dio (Ebrei 1:6), Cristo è

l'ultimo Adamo, il capo di una generazione spirituale degli uomini (1 Corinzi 15:45). In altre parole, Adam è il tipo e Cristo è il battesimo. Figura di Adamo e Cristo la realtà "... Adamo, che è la figura (tipo) di ciò che stava per venire (battesimo) "(Rm 05:14; CL 02:17).

Per essere oggetto di passione della morte, Cristo doveva venire al mondo a somiglianza degli uomini (la carne del peccato), tuttavia, senza peccato (ebrei 2:9). Per fare questo, è stato introdotto dallo Spirito Santo nel grembo di Maria, perché se sono stato generato secondo la carne, sarebbe sotto il destino stesso che toccò l'umanità (Gl 4:4; 1 John 3:9). Già in Eden, è stato annunciato che il discendente (Cristo) sarebbe venuto dalla discesa della donna, tenuto conto dell'opposizione che ci sarebbe tra i due semi (Gn 03:15).

Vale la pena notare che, quando Cristo creò l'uomo nell'Eden (Hb 02:10; Gv 1:3; Cl 01:16), Adam è stato creato a immagine e somiglianza di Cristo-uomo che doveva essere generato nel grembo di Maria e non come il Dio invisibile e gloria (ebrei 2:9). Adamo fu creato a immagine e somiglianza di Cristo-uomo che era venuto al mondo (Rm 05:14); Per quanto riguarda me, io la tua faccia in rettitudine; Sarò tua somiglianza quando svegliarsi (Sl 17:15).

Il percorso di doom

Dopo l'apertura della madre (Sunrise), vale a dire 'Inserisci' la traccia di uomo porta un percorso specifico che è agganciato alla distruzione. La parabola dimostra che il percorso è funzionale, come esso conduce, cioè conduce tutti gli uomini che sono un unico luogo: perdizione. Analogamente, la parabola dimostra che il sentiero stretto conduce tutti gli uomini che sono in vita, cioè il sentiero stretto ha come destinazione un luogo specifico: salvezza (M 07:13 -14).

Il termine 'porta' utilizzato nella parabola della funzione che svolge il percorso, cioè portare a uno specifico target chi entra attraverso le porte. La rovina è il bersaglio della via larga e salvezza è l'obiettivo della stretta via. Sono i percorsi che hanno destinazioni (salvezza e perdizione), e la parabola dei due percorsi elimina qualsiasi concetto di predestinazione, determinismo o fatalismo, sino quando il futuro degli uomini.

Il termine 'guida' la funzione di percorso e nulla più. I sentieri conducono l'uomo a una destinazione specifica e a destra. Per esempio: la rovina è il bersaglio della via larga, e la vita è il destino della stretta via. La parabola non presenta la salvezza o doom legato agli uomini, prima la salvezza e la perdizione legato ai percorsi sono stati presentati.

È l'ultimo Adamo che conduce l'uomo alla salvezza e il primo Adamo, che conduce l'umanità alla distruzione. Entrambi sono percorsi con obiettivi specifici, in modo che le destinazioni non link a uomini.

Nessuno viene a Dio, se non da Cristo, perché è il percorso che conduce l'uomo alla vita. Allo stesso modo, nessuno va alla distruzione, se non sulla strada ampia, che porta alla distruzione. Mentre gli ebrei e i greci avevano una visione fatalista e deterministica del mondo, Gesù dimostra che la sua dottrina non segue il concetto di umanità. Gesù non ha salvezza né doom come destinazione di uomini, bensì come destino dei percorsi, affinché il Vangelo non seguire le basi delle correnti filosofiche come il fatalismo ed il determinismo.

Perché è necessario evidenziare questa particolarità dei percorsi? Per demistificare alcune concezioni che hanno influenze da alcune civiltà pertinenti ad alcuni antichi miti, perché la mitologia greca, che tutti gli account, fino a quando gli eventi della vita quotidiana, sono governate da una

successione di eventi inevitabili e preordenados per un particolare ordine cosmico o divinità. Nella mitologia greca, tutti gli eventi si verificano secondo una meta fissa e inesorabile, senza che gli uomini possono controllarli o influenzarli.

Nella mitologia greca hanno la figura di Moira, tre sorelle che, attraverso la ruota della fortuna, determinato il destino degli dèi, come esseri umani, quindi il target sottoposti i dèi e gli uomini, che dalla loro a sua volta, dovrebbe rassegnarsi al loro destino, sina, fado.

Oltre la cultura greco-romana, abbiamo il fatalismo conducendo stoicismo romano e greco, che infine ha influenzato i dettami della dottrina cristiana della Divina Provvidenza. Divina Provvidenza è diventato un pensiero teologico che autorizza l'onnipotenza del controllo assoluto di Dio sopra tutti gli eventi nella vita delle persone e nella storia dell'umanità. Tale progettazione afferma che Dio ha ordinato e tutti gli eventi e non succede nulla senza Dio.

Un'altra corrente filosofica, determinismo, sostiene che qualsiasi evento (compreso il mentale) è spiegato da rapporti di causalità (causa ed effetto).

Nella Bibbia, in tali pensieri, mitologici o filosofici, ci sono sono eco, perché l'obiettivo è presentato solo e specificamente come la posizione che l'uomo arriverà dopo percorrere un sentiero. Nella Bibbia il termine è impiegata nel senso di luogo e di destinazione non comporta l'idea di preordinazione: scudi d'oro, come pure i trecento picchiati; per ogni scudo era trecento sicli d'oro; e Salomone metterli nella casa della foresta del Libano (2Cr 09:16).

Quando si legge: e voi come destinazione il Regno, come mio padre ha mo (Lc 22:29), non c'è niente di determinismo in senso filosofico o mitologico, prima che Gesù ha indicato che, nello stesso modo che Dio ha permesso che il Regno a suo

figlio, è certo che il Regno appartiene a ed è concesso a coloro che credono, perché ereditano con Cristo tutte le cose.

Tuttavia, i due sopra versi hanno lo stesso principio: come l'oro è stato riservato sulla base dello scudo, il regno era riservato a coloro che credono in Cristo. Questo non è per dire che alcune persone erano preordenadas (destinato) a Regno, e un altro non lo fa, prima che il Regno è stato preparato per coloro che credono. L'equivoco di alcuni è in funzione della lingua, perché ritengono che, nell'antichità, le cose sono state definite Essi ritengono che, nell'antichità, le cose erano definite dalla loro funzione, utilizzare: "tutte le cose sono definite dalle loro funzioni" (Aristotele, politica. Tradurre Nestor Silveira tasti. Rio de Janeiro: Nova Fronteira, 2011, p. 22).

Quando leggiamo: perché Dio ci ha destinati a ira, ma per l'acquisizione della salvezza attraverso Gesù Cristo nostro Signore (1Ts. 5:9), dobbiamo considerare che l'Apostolo presenta la figura del senso stretto: attraverso il nostro Signore Gesù Cristo. In versi in commento, il termine 'target' non è stato impiegato nel senso di preordenar e sì, nel senso di 'riserva'.

L'apostolo Paolo era portare alla memoria dei cristiani per l'attuale condizione di loro in Cristo: figli della luce (1Ts 5:5) e raccomanda loro di rimanere vigile e sobrio (1Ts 5:7),

rivestimento-il potere di Dio, che è il Vangelo (1Ts. 5:8). Per ora, oltre il tempo erano nelle tenebre e figli d'ira, i cristiani, in base al percorso che conduce alla vita (Gesù Cristo nostro Signore), raggiunto acquisita salvezza. Cioè, l'apostolo non dice che i cristiani sono stati predestinati alla salvezza, prima che, essendo la strada stretta, l'obiettivo ora è la salvezza, diverso dal modo in cui ampia, che è l'ira.

Qual è la funzione di un percorso? Piombo in un posto, vale a

dire un percorso ha la giusta destinazione. Il 'luogo', il 'target', si lega al percorso senza alcuna connotazione di 'predestinazione', 'Anteprima', 'Preordinazione'. La destinazione del percorso collegato alla porta ampia è doom, così come il destino della Rodovia Presidente Dutra è Rio de Janeiro per chi esce dal San Paolo.

Dobbiamo considerare che il Signore Gesù ha detto che chi ha la destinazione è il percorso per sollecitare le persone che porfiassem di entrare per la porta stretta. In questo modo, Gesù dimostra che il viaggiatore non è preordinato, predestinato, ecc., alla distruzione, prima, è il percorso che conduce a un luogo di perdizione.

A fronte di segnalazione di Cristo, si scopre che il viaggiatore può cambiare percorso, così come è possibile per qualcuno che è in São Paulo a Rio de Janeiro da autostrada Presidente Dutra prendere la Rodovia Raposo Tavares a stato di Paraná.

“Entrare per la porta stretta; perché larga è la porta e il percorso che conduce alla perdizione, e ci sono molti che entrano attraverso di essa” (Mt 07:13); Ma guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Poiché la chiusura agli uomini il Regno dei cieli; e né voi né lasciate andate in ottenere coloro che stanno entrando (Mt 23:13);

Io sono la porta; Se qualcuno entra da me sarà salvato, vai e fuori e trovare pascolo (GU 10:9);

Il porto è spazioso perché molti entrare attraverso Adamo, e il percorso è spazioso perché tutti generati da Adam sono guidati alla distruzione. Gesù legato il bane al percorso e non agli uomini. Attraverso la parabola diventa evidente che il bersaglio si lega al percorso. Il percorso e la destinazione sono fissi e rimorchi, tuttavia, l'uomo è legato alla porta (nascita), che significa che è possibile lasciare il modo siete e passare ad altro.

Il percorso è spazioso

Il porto è spazioso, perché tutti gli uomini, eccetto Cristo, vengono da Adam e il percorso è ampio, perché molti uomini sono spinti a distruzione.

Nella parabola dei due percorsi Gesù legata la rovina per il percorso e non agli uomini. Attraverso un'attenta lettura della parabola è evidenziata che il bersaglio è collegato al percorso.

Uomo è nato per la prima volta secondo la carne, il sangue e la volontà dell'uomo, IE è associata alla porta (GU 01:12). Non è stato Dio che ha stabilito che l'uomo potrebbe essere generato nel peccato, prima quando Adamo disobbedì, egli stesso sottoposto alla condizione di alienato da Dio (peccato) e trascinato tutti i suoi discendenti alla stessa condizione. L'ampia porta apparve in Adam, peccato e venduto tutti i suoi discendenti per il peccato, così che quando è venuto nel mondo, nessun uomo è libero dal peccato.

La voce degli uomini nel mondo per la porta larga era legata al primo padre del genere umano, come alba della carne è l'unico mezzo dell'uomo entra nel mondo di che tuo padre primo peccato, e vostri interpreti hanno tergiversò mentre sfidando palesemente contro di me (43:27; 6:7).

Per entrare dalla porta grande uomo ha nessuna scelta, come pure coloro che discendono (bambini) degli schiavi non ha scelto la condizione sociale quando hanno visto il mondo. Che è, qualcuno che cammina attraverso la porta larga ha scelto di entrare da esso.

Giorno fuori, se un uomo vuole arrivare a una destinazione, non necessariamente dovrà scegliere quale strada da percorrere, perché l'obiettivo è associata al percorso. Se un viaggiatore vuole lasciare São Paulo a Rio de Janeiro,

dovranno passare attraverso la Rodovia Presidente Dutra.

Attraverso la parabola dei due percorsi è chiaro che Dio non qualcuno ha predestinato alla salvezza eterna o dannazione eterna. Quando un uomo nuovo viene al mondo, non necessariamente cammina attraverso la porta larga e sarà in un ampio sentiero che conduce alla perdizione (1 Cor. 15:46).

Chi entra nel mondo di Adam è predestinato alla dannazione eterna, perché è il percorso che conduce alla perdizione. L'ampia strada ha una destinazione, IE è legato a un luogo. Il luogo che conduce la strada larga è doom, diverso da stretto sentiero che conduce alla salvezza.

Allo stesso modo, chi entra da Adam è predestinato alla salvezza, poiché, per aver entrato nel mondo attraverso la porta, è in un ampio sentiero che conduce alla distruzione. L'idea che ci sono gli uomini che vedono il mondo predestinato a salvezza non riesce a prendere in considerazione che tutti sono addestrati nell'iniquità e concepito nel peccato, quindi, sono nati peccatori e nel senso di perdizione.

Tuttavia, se ci fosse la predestinazione alla salvezza, non necessariamente l'individuo predestinato non poteva venire al mondo da Adam. Avrebbe dovuto entrare attraverso un'altra porta, oltre a Cristo o Adam, Tuttavia, questa porta non esiste. Per entrare da Cristo, prima l'uomo ha di andare da Adam, e dopo aver inserito da Adam, è necessario eseguire l'opera maggiore di quella degli scribi e farisei, che è quello di credere in Cristo, vale a dire, rinascere (Mt 05:20; GU 3:3 e GU 06:29).

Chi è nato in una sola volta rimane sulla strada ampia, che è nato di nuovo, cioè la seconda volta, ottiene fuori dalla strada della perdizione e passa per il sentiero che conduce alla salvezza, che è Cristo.

Salvezza e dannazione non sono destinazioni preordenados agli uomini prima che nascessero, al contrario, salvezza e

dannazione sono legate al modo che gli uomini perseguono dopo entra attraverso le porte. Uomini accedere le porte uno alla volta e nell'ordine seguente: prima la porta, dopo la chiusura. Per entrare da Adamo, è sul percorso di doom, di Cristo, sarà nel senso di salvezza.

Molti entrare attraverso la porta

Quando sono nati, gli uomini sono su un percorso di doom (ad eccezione di Cristo), tuttavia, essi sono concesse l'opportunità di entrare per la porta stretta. Tutti gli uomini vengono attraverso la porta e, per ricevere la salvezza, bisogno di passare attraverso un'altra porta, in modo che per ottenere la vita eterna, l'uomo deve passare attraverso due porte, cioè due nascite.

Come già detto, il destino di un percorso non è modificabile, ovvero, se c'è una sorta di fatalismo o determinismo espresso nel cristianesimo, si riposa unicamente sulla strada, mai sui viaggiatori.

Tutti gli uomini entrano in questo mondo di Adamo, e nessuno di loro sono predestinati alla salvezza. Che cosa la Bibbia dimostra è che tutti coloro che entrano da Adamo viaggia un ampio sentiero che conduce alla distruzione. I due percorsi sono legati a luoghi specifici (destinazioni) e immutabili.

Come perdizione (destinazione, luogo) è legato al modo ampio, e non agli uomini, Gesù fa un solenne invito, veri e propri a tutti gli uomini nati di Adamo: "Enter per la porta stretta" (Mt 07:13). Questo invito dimostra che è possibile cambiare il percorso di destinazione di distruzione per la via nuova e viva cui destino è la vita eterna.

L'ampia porta è figura del parto naturale e la porta stretta di nuova nascita. L'ampia porta indietro alle anime viventi mondo e la porta stretta indietro gli uomini spirituali (1

Corinzi 15:45 -49). La nuova nascita dice una nuova generazione da seme imperishable (parola di Dio), diverso da parto naturale, che è un risultato di seme corruttibile (1Pe 01:23).

Nella parabola delle due porte, porta è lo stesso di nascita, così che tutti coloro che sono nati di Adam, sono la carne e seguire un percorso che conduce alla perdizione. Allo stesso modo, tutti coloro che provengono da Cristo, sono rinati, sono in uno stretto sentiero che conduce a Dio.

Gesù ha detto: «Io sono la porta»! “Io sono la via”! In primo luogo l'uomo entra in questo mondo di Adam, poi è tenuto a firmare da Cristo, rinascere d'acqua e di spirito. Cristo è il percorso che porta l'uomo a Dio. Cristo è il percorso che ha la salvezza come destinazione. Tutti coloro che entrano da esso sono il percorso che porta solo e in particolare il Dio.

Il percorso è stretto perché pochi provengono da Cristo, e il percorso è ampio, perché ci sono molti che entrano attraverso di essa. Non è comportamento, di morale o di carattere che qualifica la larghezza del percorso, ma la quantità di accesso. Non è l'uomo che fa largo o stretto sentiero con le loro azioni, che provoca il percorso è stretto? Agostino ha chiesto. Egli risponde anche: il percorso non è stretto di per sé, ma lo facciamo, gonfiando il nostro orgoglio... ' Pearlman, Myer, Matteo, il Vangelo del grande re, 1. a cura di CPAD, editing, Rj, pagina. 42.

Modifica di percorso

Come ottenere fuori del modo off e immettere il percorso stretto?

Per essere nato l'uomo nuovo, è necessario innanzitutto prendere su di sé la propria croce e seguire dopo Cristo, vale a dire, per rinascere deve morire prima (Col 3:3). Senza

morire è impossibile essere nato ancora io ho stato crocifisso con Cristo; e io vivo, non sono più io, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne vive mediante la fede nel figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me (GAL 02:20; RM 6:6).

È evidente che, tra quelli nati di Adamo nessuno predestinato alla salvezza, poiché, se non morire e rinascita, non entrerete nel Regno dei cieli. Tuttavia, coloro che entrano nei cieli è la nuova creatura, perché il vecchio generato in Adam è crocifisso e morto, dimostrando che è impossibile generare in Adam eredita la salvezza. Come qualcuno nato di Adam potrebbe predestinato alla salvezza, se prima deve morire. Se qualcuno ha generato dal seme di Adamo sono stato predestinato alla salvezza, non ha bisogno di morire con Cristo. Ma, se è necessario morire con Cristo, naturalmente nessuno è predestinato alla salvezza. Se c'era la predestinazione alla salvezza, è certo che l'uomo non sarebbe soggetto a morte fisica: né, né a morte con Cristo.

L'uomo che eredita la salvezza in Cristo non è lo stesso che è venuto al mondo secondo Adamo, a causa dell'uomo che è venuto al mondo è solo sfruttato la massa, si è dato un cuore nuovo e uno spirito nuovo. Quando l'uomo muore con Cristo, la nave del disonore è rotta e fatto un nuovo vaso dalla stessa massa. È per questa particolarità che è impossibile per l'uomo Adamo generato avere stato predestinato alla salvezza, è necessaria una nuova nascita, una nuova creazione, una nuova famiglia, un cuore nuovo e uno spirito nuovo o ha il vasaio non potere dell'argilla, della stessa massa fare un vaso ad onore e un altro per il disonore? (Rm 09:21).

L'uomo può prendere a due condizioni:

1. ha perso, perché quando è nato secondo la carne è uomo carnale, creatura vecchio, vecchio, vecchio 'I', terra, ecc., e:
2. tranne, da quando è nato di nuovo, crocifisso la vecchia

natura e ancora una volta è stato creato nella giustizia e la vera santità.

Se la vecchia creatura è crocifisso e muore, è certo che un tale individuo non era predestinato alla salvezza.

Ripeto, se l'uomo era predestinato a salvezza non avrebbe bisogno di morire per essere generato un uomo nuovo.

L'uomo nuovo è creato nella giustizia e vera santità, diverso dall'uomo vecchio che è stato generato nell'iniquità e nel peccato (Salmo 51:5). L'uomo nuovo ha un cuore nuovo e uno spirito nuovo, quindi non ha alcun collegamento con il vecchio che ha ereditato un cuore di pietra. Il vecchio non era predestinando alla salvezza, è necessario crucifichem la vecchia natura con i loro desideri per essere salvati (Gl 05:24).

L'idea che Dio ha predestinati alcuni uomini alla salvezza e altri alla dannazione eterna prima di venire al mondo, non coerente con il posizionamento della Bibbia, perché se fosse così, gli uomini generato Adam predestinato alla salvezza non avrebbe dovuto essere crocifisso io sono crocifisso con Cristo; e io vivo, non sono più io, ma Cristo vive in me; e la vita che ora vivo nella carne live mediante la fede nel figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me (GAL 02:20). Come è essenziale la Crocifissione con Cristo, non c'è sicuramente predestinazione degli individui alla salvezza. Come è essenziale a morire e rinascere, certamente i salvati non è lo stesso uomo che è nato secondo la carne e il sangue, è una nuova creatura (GU 01:12 -13; 05:17 2Co).

La predestinazione che la Bibbia è quello di essere il figlio di adozione, che differisce notevolmente dall'idea di predestinazione alla salvezza (EF 1:5).

Che cosa vuol dire essere predestinato al figlio di adozione? Qualsiasi che arrivano attraverso Cristo e perseverare in lui non avrà un'altra destinazione: è uno dei figli di Dio (Rm

08:29). Quando l'uomo entra da Cristo, rinascere, è destinato a essere un bambino per l'adozione, in modo che Gesù Cristo è il primogenito di Dio fra molti fratelli.

Tutti coloro che entrano per la porta stretta, che è Cristo, conoscere Dio, o piuttosto conosciuto lui (conhecetornar-se uno corpo, intima comunione). Così che Cristo è stato generato per la posizione del primogenito tra molti fratelli, dopo die e rise again (una volta fuori introdotto in tutto il mondo, essendo l'unigenito Figlio di Dio), tutto ciò che è venuto da Cristo sono stati predestinati ad essere figli di Dio "perché una volta ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del figlio suo, affinché egli sia il primogenito tra molti fratelli" (Rm 08:29).

Senza la Chiesa, l'Assemblea del primogenito, non ci sarebbe come Gesù sia il primogenito tra molti fratelli. A seconda dello scopo di rendere Cristo preminente in tutto, Dio ha creato una nuova categoria di uomini come Cristo, essendo lui stesso il capo. Per il primogenito essere preminente, c'è la necessità dei fratelli come lui a tutti. Tra sublime, Cristo è mui sublime. È in questo senso che Dio ha predestinati coloro che ha incontrato il Cristo ai figli di adozione, vario soggetto l'idea della predestinazione alla salvezza (EF 1:5).

Tutte le volte l'apostolo Paolo affronta il problema della predestinazione, lo fa in relazione all'affiliazione divina, così che qualsiasi che vengono inesorabilmente, attraverso Cristo, il figlio di Dio. C'è un'altra destinazione o destinazione per chi entra attraverso Cristo: sono i bambini per l'adozione.

Una cattiva lettura delle scritture che disprezza il fatto che la salvezza non è lo stesso come figliolanza divina porterà il lettore a considerare che il termine si applica per la salvezza e la predestinazione alla dannazione, tuttavia, l'equivoco avviene perché è possibile raggiungere la salvezza senza, tuttavia, raggiungimento di una condizione simile a

Cristo. Essere simile a Cristo è una condizione unica per il che compongono il corpo di Cristo: la Chiesa (1 John 3:2).

Gli uomini salvati nel millennio non sarà parte della Chiesa, affinché ci saranno figli di adozione e non sarà come Cristo. La Bibbia dimostra che, oltre a essere salvati dalla dannazione stabilita in Adam, i credenti hanno raggiunto la posizione simile a Cristo, figli di Dio, i partecipanti dell'Assemblea del primogenito, a lasciare che Cristo sia il primogenito e ha la preminenza fra molti fratelli.

La condizione dei membri del corpo di Cristo nella pienezza del tempo (Galati 4:4), la chiesa è completamente separata dalla salvato altre volte. La grande differenza è in termini di appartenenza. Mentre i salvati alla parte della chiesa sono contati come figli di Israele, i cristiani sono contati come figli di Dio, come Cristo, i cristiani saranno vedere ed essere come lui. A causa di questa condizione, per sapere: simile a Cristo, la Chiesa sarà data l'autonomia per giudicare gli angeli (1 Corinzi 6:2 -3). L'equilibrio tra le figure.

C'è un equilibrio tra gli elementi che compongono le figure delle due porte e due percorsi. Per esempio: come Cristo è il capo di una generazione di uomini spirituali (servi della giustizia) ed è la porta stretta; l'ampia porta riguarda anche la testa di una generazione di uomini, tuttavia, di uomini carnali, servi del peccato.

Per comprendere meglio la figura di due porte, è essenziale per capire che in Cristo, Dio stabilisce la sua giustizia, in modo che, per la prima disobbedienza di Adamo alla pena di morte è stata inflitta e tutti morirono. Dall'obbedienza l'ultimo Adamo, la risurrezione è venuto, pertanto, tutti i credenti sono vivificati (2Co 15:21 -22).

Tuttavia, se la giustizia è in obbedienza a Cristo e l'ingiustizia nella disobbedienza di Adamo, giustizia di Dio è l'obbedienza: agisce sostituzione invece di disobbedienza.

Tuttavia, i nati di disobbedienza sono figli d'ira, di sventura; già i bambini di obbedienza a Cristo sono figli di Dio.

Il rapporto tra Gesù e Adam è forte in Romani 5, versetti 14-19: "tuttavia, morte regnò da Adamo a Mosè, anche su coloro che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, che è la figura di colui che doveva venire. Ma il dono gratuito non è come l'offesa. Perché, se l'offesa di un ucciso molti, molto più la grazia di Dio e il dono di grazia, che è un uomo, Gesù Cristo, abbondavano a molti. E Non era il dono come offesa, da uno che ha peccato. Perché la sentenza è venuta da un unico reato, infatti, di condanna, ma il dono gratuito è venuto da molte offese a giustificazione. Per se con la morte di offesa di un uomo regnò per questo uno solo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita di uno, Gesù Cristo. Così come attraverso offesa dell'un uomo giudizio è venuto a tutti gli uomini, con conseguente condanna, anche così attraverso giusto atto di un uomo il dono gratuito è venuto a tutti gli uomini, con conseguente giustificava la vita. Perché, come dalla disobbedienza di un solo uomo molti sono stati fatti i peccatori, così dall'obbedienza di un solo uomo molti saranno giusti ".

Quando osserviamo: Adamo e Cristo, rispettivamente, hanno la cifra esatta e l'immagine. Mentre che ha portato morte, questa vita. Mentre Adam è il primo uomo, Gesù è l'ultimo Adamo. Mentre Adam, che era vivo, ha portato alla condanna di disobbedienza, essere obbediente Gesù morto e portato la redenzione (1 Cor. 15:45 -47).

L'obiettivo è legato al percorso e non agli uomini

Attraverso le figure dei due percorsi, i sentieri sono permanentemente accoppiati a un luogo, una destinazione.

Attraverso la figura delle due porte, possiamo vedere che gli uomini sono legati ad una condizione derivanti dalla sua nascita: carnale o spirituale.

Dio non cambia la destinazione dei percorsi (salvezza e perdizione) e non la condizione risultante dalla nascita (peccato e giustizia), cioè il luogo di perdizione e) e non la condizione risultante dalla nascita (peccato e giustizia), cioè il luogo della perdizione e riposo posto e perso e salvato. Ma, come la condizione di nascita può essere cambiata, attraverso gli ambasciatori di Dio pregare, che gli uomini entrano la stretta porta porfiem di Enfi ai di entrare per la porta stretta; perché vi dico che molti verranno e non sarà in grado di (Lc 13:24); Fortuna che siamo ambasciatori di Cristo, come se Dio ci rogasse. Vi prego, pertanto, la parte di Cristo, che voi reconcilieis con Dio "(2Co 05:20).

Il messaggio della riconciliazione è ambasciatori di Cristo (2Co 05:18). Riconciliazione c'è opportunità e non preordinazione. In Dio c'è libertà, perché la libertà è rilevante per lo spirito di Dio. Se c'è la libertà dello spirito che dà la vita, certo è che nulla è stato foreordained per quanto riguarda il futuro di uomini, dimostrando la sovranità e la giustizia di Dio che nessuno travolge l'Onnipotente non può raggiungere; è grande in potenza; ma nessuno travolge in giudizio e la grandezza della giustizia (lavoro 37:23).

L'uomo senza Cristo è separato da Dio alla luce del percorso, piuttosto che una destinazione, sina, destino, predestinazione, preordinazione, ecc. "perché il Signore conosce la via dei giusti; ma la strada degli empi periranno "(PS. 1:6); E le orecchie devono ascoltare una parola dietro di te, dicendo: questo è il modo, voi camminare in essa, senza di te quando né a destra né a sinistra (IS30:21).